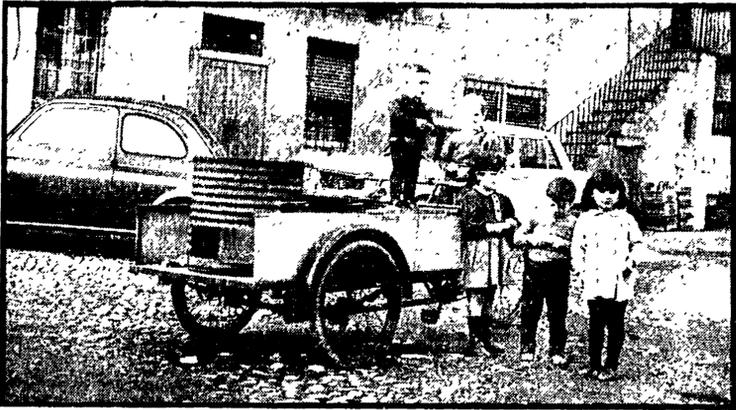


Non solo le mamme chiedono il « nido » per i piccolissimi

Anche il « nonnismo » è entrato in crisi

Quante sono oggi le nonne che suppliscono alle vergognose carenze sociali con il proprio sacrificio? - La pressante richiesta di un'organizzazione nuova per i bimbi fino ai 3 anni accomuna le donne di due generazioni diverse - Perché « ogni frutto ha la sua stagione » - Solo 47 asili nido per 130.000 bimbi della provincia di Milano - L'arte di arrangiarsi ha un costo umano troppo alto



Giochi di bambini in un cortile di una casa a Cinisello Balsamo. Su questi bambini inferiori ai tre anni non c'è un asilo nido. Il comune ha offerto il terreno ma si è sentito rispondere che non ci sono i soldi

MILANO, dicembre. Qualche anno fa, ad Alessandria, un artigiere si presentò in caserma in un atteggiamento non proprio marziale: teneva in braccio la figlia di pochi mesi. Lui stava a Milano dove era immigrato con la moglie. Dopo il parto, uscita dalla clinica, la donna cercò un posto come cameriera. Ma nessuno voleva assumere una cameriera con un bambino in fasce. La donna trovò un posto, ma né lei né il marito sono state disperate ricerche, riuscirono a trovarne uno dove sistemare la figlia. Disperato l'artigiere prese la bambina, l'avvolse in una coperta e la portò con sé ad Alessandria, in caserma. La bambina venne affidata al cappellano che la collocò in un brefuolo. L'artigiere finì in cella di punizione, denunciato per diserzione. Quando lo processarono, seppero che sua figlia si era ammalata ed era morta.

E così finì l'imbarazzo degli ufficiali, l'attenzione dei giornali, e il fastidio della società. E si cominciò a discutere se è bene che i bambini fino a tre anni stiano con la mamma o vivano in collettività. Una discussione appassionante con tutti i suoi pro e i suoi contro. E nel frattempo altre decine di migliaia di donne andavano a lavorare nelle fabbriche e negli uffici.

Così, tra le due tesi - la vicinanza della mamma è indispensabile al bambino fino ai tre anni; no, è meglio che vada all'asilo nido e si abitui subito a vivere in mezzo agli altri - se ne è venuta affermando una terza che nessuno sospettava. Si cominciò a parlare di « arrangiarsi ».

Due giovani coniugi abitanti a Cinisello Balsamo, un grosso comune alle porte di Milano, emigrarono in Svizzera per lavoro e dovettero lasciare il figlio di tre anni ai nonni materni, dato che non era loro concesso di portarlo in Svizzera. Non stavano male in Svizzera, per quanto possono non star male gli operai emigrati. Dopo qualche tempo la donna cominciò a sentire la nostalgia del figlio. Divisa tra la nostalgia per il figlio lontano e la necessità di lavorare, la donna, unitamente al marito, scelse la strada del ritorno.

Il marito, ritornato in Italia, trovò un lavoro. La donna no. Giovane, energica, intelligente (così me l'ha descritta l'assistente sociale che si è interessata del caso) si trovò chiusa in casa con quel figlio che allora aveva due anni e dovette essere coccolato da nonni, era diventato un piccolo incapace pevole tiranno. Senza lavoro e con il bisogno pressante di dare un contributo alla famiglia, ridotto il suo mondo alla inquietudine tristezza di quattro mura, la donna finì con la sciarica sul bambino in sua scortezza, il suo malumore, la sua tristezza, a infliggergli punizioni né adatte ad una buona educazione né adeguate alle mancanze commesse.

La storia ha un lieto fine, perché è stato trovato un posto in un asilo per il bambino e probabilmente verrà trovato un lavoro per la madre. Ma è ovvio che il lieto fine non cancella il dramma che l'ha preceduto.

Ho tre bambini: il maggiore ha undici anni, il secondo quattro anni, il terzo due anni; il maggiore dovrebbe frequentare la quarta elementare, quello di quattro anni frequenta l'Asilo Gesù Adolescente e per il più piccolo ho disperatamente cercato un posto all'asilo nido dell'ONMI, ma il posto non c'è. Non potendomi permettere di pagare 20 mila lire al mese una donna che me lo curi, ho dovuto risolvere il problema della cura del bam-

bino sottraendo dall'obbligo scolastico quello maggiore. Questa confessione è di una operaia di Sesto San Giovanni. Il « marmismo » e anche il « nonnismo » sono in crisi. Ho assistito, per dieci minuti, alle imprese di un bambino affidato alle cure della nonna perché la mamma lavora; e per quei dieci minuti la nonna ha dovuto concentrarsi con una capacità degna di un tennista e di un pugilatore per tener dietro allo scatenato movimento che in quel breve periodo di tempo ha trovato modo di far suonare la sveglia, rovesciare una scatola per il gioco della dama, minacciare l'instabile equilibrio dell'albero di Natale, battere ripetutamente la testa contro il muro, allungare pericolosamente le mani verso i bicchieri di liquore, correre disperatamente nella sala e dalla sala alla cucina con la furia di un calciatore drogato.

« Caro signore - mi ha detto la nonna tra una rincorsa e l'altra sulle orme del nipotino - i bambini sono belli, ma ogni frutto ha la sua stagione. »

« Chi tiene il mio bambino? Mia suocera. Fino a tre anni lo ha tenuto una donna a pagamento. Dopo, dato che si era abituato a vivere in compagnia di una sola persona, non ha voluto andare all'asilo. Ha pianto per tre giorni, il quarto l'ho riportato a casa. A casa per modo di dire, perché la gran parte del giorno, quando io lavoro, sta con mia suocera che ha un negozio e gli sta dietro come può. Lui si mette nel retrobottega e pasticcia per conto suo. Questo ha detto una impiegata di un ente pubblico. Speriamo che pasticci bene. »

« Marmismo » e « nonnismo » in crisi. Anche se le nonne, madri o suocere, sono sempre più frequentemente chiamate a sopprimere alle spaventose deficienze di una società che esalta la festa della mamma e non sa nemmeno finanziare i pochi asili nido che ci sono; anche se i sentimenti delle madri per i figli e dei figli per le madri, comprese le esasperazioni che

fanno appunto parlare di « marmismo », non sono mutate nella sostanza. Mutano però le esigenze, l'organizzazione dell'esistenza, quella della famiglia, i rapporti della famiglia stessa. La mamma che cuce accanto alla finestra mentre un raggio di sole le indora i capelli è una bella immagine ma viene sostituita dall'operaia o dall'impiegata che si sveglia precocemente, colazione in fretta, il bambino da sistemare fino alla fine del lavoro, mezzi di trasporto affollati, otto nove ore in fabbrica e rendere « perché chi gli ne do mamme o minga mamme, chi gli de laurà », mense spartane e ritorni a casa con le ossa rotte e i nervi a pezzi.

Oggi il protagonista di « Sangue romagnolo » del Cuore non dovrebbe più difendere la madre da banditi mascherati, ma da implacabili padroni che vogliono « equilibrare i costi e i ricavi ». Né si può pensare, al di là di ogni considerazione di carattere pedagogico, di risolvere il problema facendo stare le donne a casa. Ci sono molti motivi che rendono impossibile questo ritorno, non ultimo quello che la famiglia ha bisogno dei soldi che la donna guadagna.

« Se non troviamo un asilo dove sistemare il bambino, mia moglie deve licenziarsi, sono disperato » ha detto un operaio alla direttrice della scuola materna che il Comune sta per aprire a Cinisello. « Non so come sistemare il bambino, se devo stare a casa e perdere il lavoro sono rovinato ». Queste parole la compagna Cedo, assessore al comune di Sesto San Giovanni, le ha sentite ripetere da decine di donne che hanno il marito disoccupato o ammalato.

Tutto questo si accompagna a giuste e interessanti discussioni sul modo migliore di educare i bambini, a interessanti relazioni sulle reazioni emotive del pappante, sulle diete, sulle attività creative.

Nel vuoto che si crea tra le giuste indicazioni degli specialisti e l'assoluto disinteresse del governo si inserisce l'« arrangiarsi », mitigato dagli apprezzabili sforzi degli enti locali.

« Arrangiarsi » perché la donna deve lavorare per sé, per la famiglia, per la società. E in due grossi comuni - Sesto San Giovanni e Cinisello Balsamo - che contano assieme oltre ottomila bambini da zero a tre anni - c'è un solo asilo nido con novanta posti. Sono due comuni democratici, sensibili a questi problemi, che hanno fatto molto per l'infanzia e per la scuola.

Hanno entrambi offerto il terreno (e anche qualcosa di più del terreno) per costruire degli asili nido, ma si sono sentiti rispondere che l'ONMI non ha soldi, né per costruirli né per gestirli. Nel 1965 il Comune di Sesto ha dovuto pagare i salari di due dipendenti dell'ONMI perché l'ente aveva dato ordine di non assumere né venire più accolti.

In tutta la provincia di Milano (130 mila bambini da zero a tre anni, metà in città e metà in provincia) ci sono 47 asili nido. Secondo cifre ufficiali, nel 1962 essi avrebbero accolto 7600 bambini, pari al 5,6 per cento della popolazione da 0 a 3 anni. In un recente intervento al Consiglio provinciale, la compagna Lidia De Grada ha dimostrato che si tratta di cifre, diciamo così, ottimistiche e che la ricettività totale dei 47 asili nido è inferiore alle tremila unità. Da un'indagine condotta su 14 dei 17 asili nido esistenti in provincia di Milano è risultato che essi ospitano in totale 582 bam-

mini, pari allo 0,8 per cento dei 65 mila bambini.

Per arrivare alla cifra del cinque per cento della popolazione da zero a tre anni ospitata negli asili nido (cifra in dicata come punto di partenza nel piano sessennale di sviluppo elaborato nel 1964) occorrono a Milano e provincia altri 4 mila posti, il che comporta la costruzione e la gestione di 40 nuovi asili nido da cento posti ciascuno. Obiettivi e cifre che non trovano alcun riflesso in nessun bilancio « austero » ed « efficiente ».

Non mi pare male, quindi, ricordare ai teorici dell'« austerità » e dell'« efficienza » la storia del soldato che fu costretto a portare in caserma la figlia ammalata, e le altre. Ricordare anche, con diverso spirito, a quanti vogliono sul serio cambiare le cose ed evitare che, per vergognosa incuria dei governi, altri bambini debbano finire tra le braccia di un colonnello.

Ennio Elena

UNA FIABA SBAGLIATA

Va di moda, fra i grandi rotocalchi femminili, presentare modelli di classe in pose esotiche. Chissà, forse il spunto lo dà la convenzione che quest'anno ha avuto luogo a Parigi, o forse le lettrici lo conservano più a lungo nei loro ricordi, e nei loro sogni. Le « corvici » più straziate - a seconda delle stoffe e dei dettami dell'alta moda - sono l'India, l'Africa, il Messico, la Spagna... La rivista francese Elle nel numero di Natale 1966 (« una rivista italiana la copia ») pare parlarci con il titolo « Come in una fiaba » regala alle sue lettrici un grande reportage fotografico che « incastora » nella natura e nella architettura indiana, tra una bambina e un mendicante, i vestiti piovola dell'ultimo grido parigino. La presentazione del reportage dice: « Fotografe abiti di festa in uno scenario favoloso; prin cipale, principessa, scodole di riso e due bicchieri d'acqua; ceneri, due bicchieri d'acqua e qualche specchio di arancio; d'arancio, qualche specchio, perché lo stesso arancio contiene non poche calorie. Ma Shanta ha la forza di abolire, per tre giorni, la settimana, la mezza scodella di riso. »

« Abbiamo voluto sperimentare su noi stessi, per una intera settimana, la dieta di Shanta. Quando ci portarono all'ospedale, aravamo perso undici chili. Un risultato che nessuna altra dieta ci avrebbe permesso di ottenere... ». « Durante il nostro viaggio in India non abbiamo mai

incontrato degli obesi. Indiane e indiani sono, nella loro stragrande maggioranza, di una magrezza tale da far impallidire ogni europeo. Tanto eleganza fisica, e sorpresa al punto che volemmo conoscere il segreto. Davanti al nostro albergo aveva trascorso la notte, allungata sul marciapiede, una giovane donna che vestiva con eleganza un costume locale. Il suo nome era Shanta; alla 1,67, peso che sogno! - trentatré chili. »

« Circondata dai suoi cinque figli, due occhi crudi e graziosamente cerchiati di cenia, Shanta ha risposto ben volentieri alle nostre domande, e le risposte le trasmettemmo in preconcetta delle trastra cellulite e del nostro grasso superfluo. La dieta di Shanta è molto semplice. Colazione: un bicchiere d'acqua; pranzo: qualche scodella di riso e due bicchieri d'acqua; cena: due bicchieri d'acqua e qualche specchio di arancio. »

« La donna ha sempre avuto questo piccolo vantaggio dal grande vantaggio di essere stata per tanto tempo a guardare, senza essere protagonista dei fatti. Una caratteristica che ho ritrovato anche in uno dei personaggi più moderni che ho interpretato: quello della sorella nel film "I pugni in tasca". Anche lei stava un po' a guardare, ma aveva una sua forza, una sua positività interiore. Il Manzoni sostiene che Lucia è così equilibrata perché questa calma e ponderatezza le vengono direttamente da Dio; è una "toccata" dalla grazia divina. Io penso piuttosto che questa forza Lucia l'abbia in sé, nel suo carattere. E' una forma di intelligenza: in questo ho cercato di renderla più umana che fosse possibile. Ho



Il primo gennaio « I promessi sposi » alla televisione

Paola Pitagora: da « I pugni in tasca » al capolavoro manzoniano - Confronti, idee, polemiche sul costume ieri e oggi L'augurio dell'attrice per il 1967: uomini e donne, insieme, per trasformare le cose



Intervista telefonica con la moderna Lucia

« Ecco lo non credo che oggi esistano problemi maschili e problemi femminili. Se dovessi formulare un augurio alle donne, un augurio per l'anno nuovo - conclude Paola Pitagora - è che si smetta di pensare che certi problemi siano esclusivamente femminili. Uomini e donne, siamo fatti per formare una coppia, no? E allora i problemi dell'uno sono anche i problemi dell'altro sesso. Cominciamo anche ad accoppiare i problemi, dico io. »

Il telefono s'è fatto caldo nelle mani di questa Paola Lucia: va a finire che se qualcuo prova a chiamarla pense

« Ecco qua, le donne: sempre pronte ad attaccare bottoni per telefono, a perder tempo ». Per questo ci salutiamo, con tanti auguri per il lavoro dell'anno nuovo. In fondo accettando impudicamente la proposta di una intervista per telefono, di tempo ne abbiamo risparmiato, non perduto Benedetta sia, quindi l'impulsività di Paola Pitagora. Tutto sommato anche Lucia Mondella, se avesse avuto un telefono, avrebbe forse agito ugualmente, con una bella teleselezione da casa sua al convento di Pescarenico.

Elisabetta Bonucci

La falsa alternativa tra lavoro e famiglia

La regina della casa vuole perdere il trono

Le quarantenni, insoddisfatte del ruolo domestico, aspirano a uscire dalle quattro mura - L'esempio dell'assistente universitaria che lavora gratis - Che cosa dicono le operaie « sospese » - La discussione tra le studentesse rivela una problematica nuova, valida per uomini e donne

« Quel che un tempo si diceva "colloquio con Dio" è, oggi, in realtà, un colloquio sempre più esteso con tutti gli uomini. Anche chi, come me, ha ricevuto una educazione cattolica sente questa è una delle trasformazioni più importanti del costume e della mentalità moderna... Anche l'anima non è più un fatto privato, ma pubblico... Ma forse per una chiacchierata al telefono stiamo andando troppo lontano... Il fatto è che io sono così: ogni cosa che leggo, che sento, che scopro mi entusiasma al punto tale che vorrei dirla a tutti. E trasformarla in azione... »

« Come la mettiamo allora con Lucia che molli hanno sostenuto sia una campionessa di inazione, un personaggio passivo per eccellenza? »

« A dire il vero penso che questa sia una caratteristica sia la sua forza. Io l'ho incontrata in una ragazza di Padova, era una delle migliori allievoli del suo corso. Ancor prima della laurea, già si apriva per lei la prospettiva della carriera universitaria. Poi il matrimonio, il marito ingegnere che va a costruire dighe in paesi della montagna, la laurea rinviata, un primo figlio, un secondo. Resta, dentro, l'antica passione per i fatti. Una caratteristica che ho ritrovato anche in uno dei personaggi più moderni che ho interpretato: quello della sorella nel film "I pugni in tasca". Anche lei stava un po' a guardare, ma aveva una sua forza, una sua positività interiore. Il Manzoni sostiene che Lucia è così equilibrata perché questa calma e ponderatezza le vengono direttamente da Dio; è una "toccata" dalla grazia divina. Io penso piuttosto che questa forza Lucia l'abbia in sé, nel suo carattere. E' una forma di intelligenza: in questo ho cercato di renderla più umana che fosse possibile. Ho

« Il lavoro della donna sospesa, che cos'è, un "hobby", un sacrificio, una necessità? Chiedimolo alle operai della zona di Schio sospese o licenziate dagli stabilimenti Lanerossi. « Certo che è una necessità - ti dico - Come può, una famiglia, campare solo con la paga del marito? Se non entrano almeno due stipendi, c'è davvero poco da stare allegri ». Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al crudele dilemma « o tu o tuo marito, il posto per entrambi non c'è », ben poche rinunciarono spontaneamente ai propri studi. Scopri, però, che non solo di questo si tratta. Allorché, mesi o sono, molte di loro vennero poste dalla direzione di fabbrica davanti al